

## Altri misteri

### I delitti delle cosiddette bestie di Satana

## Interrogatorio in carcere di Andrea Volpe, davanti al Gip di Varese, 27 gennaio 2004.



**Gip:** Lei è stato sottoposto a provvedimento di arresto, perché ritenuto responsabile, in concorso con Ballarin Elisabetta, dell'omicidio di Pezzotta Mariangela, il pubblico ministero le contesta il delitto di omicidio, il delitto di occultamento di cadavere per averla sepolta dopo la morte, la detenzione di armi perché avete portato in luogo pubblico una pistola Smith & Wesson, più altri reati per i quali non richiede la misura cautelare, a lei contesta anche il delitto di furto in relazione all'impossessamento di quella pistola dall'abitazione di Ballarin Pino Giuseppe. Lei ricorda?

**Volpe:** Sì, sì.

**Gip:** Prego, se vuol dirmi quello che è successo la sera del fatto in questione, mi piacerebbe sentirlo da lei.

**Volpe:** Quella sera abbiamo deciso di invitare la mia ex ragazza, tutto perché mi doveva dare un filmato che riguardava un mio concerto che dovevo mandare su internet e tramite la sua telecamera si riusciva a fare sto passaggio; solo con la sua telecamera si poteva fare; io avevo chiamato Mariangela e le ho detto se poteva venire..., lei mi ha risposto sul sì e sul no e le ho detto: «Se non puoi, puoi fare domani, un altro giorno». Ma poi lei ha detto: «No, se si tratta solo di un quarto d'ora venti minuti, vengo», passando di lì; poi beh io ho saputo che era il suo compleanno. Con me nel casolare di Golasecca c'era la mia ragazza: Ballarin Elisabetta che in quel momento era andata dall'altra parte della stanza tipo una dependance, bisognava uscire dalla casa, fare un pezzo a piedi per andare dall'altra parte... quando è tornata indietro la mia ragazza e Mariangela l'ha vista entrare, ha fatto uno scatto con lo sguardo tipo strano;

**Gip:** Ma perché non sapeva che doveva venire?

**Volpe:** La mia ragazza sì sapeva che doveva venire; questa qua è la mia ex ragazza che non si aspettava che ci fosse la mia ragazza attuale, la casa è della mia ragazza attuale.

**Gip:** Quindi è stata la Pezzotta ad avere lo scatto.

**Volpe:** sì perché non si aspettava; poi siamo stati a parlare così, sapevo che era il suo compleanno, me l'ha ricordato lei che era il suo compleanno, allora ho preso una bottiglia di spumante, l'ho stappato per berlo, è lì che ho tirato fuori la pistola per fargliela vedere.

**Gip:** Ma lei come è che aveva questa pistola? Perché aveva questa pistola? Come se l'era procurata?

**Volpe:** La Elisabetta a casa di suo padre.

**Gip:** Mi dica meglio, chi l'aveva presa?

**Volpe:** Siamo andati tutti e due insieme a prenderla.

**Gip:** E perché?

**Volpe:** Prudenza, non lo so perché; non si fidava a casa.

**Gip:** Quando l'avevate presa?

**Volpe:** Un po' di giorni prima; siccome io ero diventato un po' paranoico, ossessivo, avevo allucinazioni, ombre per uso di droga, sarà dovuto anche a questo che siamo andati a prendere la pistola...

**Gip:** Dove la teneva?

**Volpe:** In un cassetto, in sala, in un mobile dentro a un cassetto; tirandola fuori, facendola vedere a Mariangela e accaduto il fatto.. ma lì c'è proprio il vuoto, vuoto; me la son vista venire contro di me, mi veniva incontro e urlava e il colpo è partito.

**Gip:** Mi scusi, in che senso è venuta contro di lei?

**Volpe:** La mia ex ragazza? E' venuta contro di me mentre gliela stavo facendo vedere, poi non riesco a focalizzare ancora bene questo fatto qua.

**Gip:** E poi che è successo?

**Volpe:** E poi lì c'è stato un attimo di panico, cioè,; non si ragionava più.

**Gip:** Perché non avete pensato di chiamare il 118? L'ambulanza?

**Volpe:** Non so, non so, tutti i pensieri che passavano per la testa. Erano tanti in quel momento e poi erano due giorni che non dormivo, sempre a farmi di cocaina, a prendere Tavor, ho avuto allucinazioni, cioè non capivo niente, mi passava per la testa una cosa, la facevo, poi ne facevo un'altra e vedevo le ombre.

**Gip:** Ha capito che era morta o l'ha controllata? Ha visto?

**Volpe:** No, non ho proprio guardato.

**Gip:** Il proiettile dove l'aveva colpita?

**Volpe:** Non ho guardato, in bocca credo.

**Gip:** E la sua amica Ballarin che faceva?

**Volpe:** Mi ha aiutato, però credo che neanche lei abbia guardato bene quando gli ho detto mi si è avventata contro, non volevo, non volevo e lì io non ho neanche guardato dove è andato il colpo.

**Gip:** Da come sta dicendo nemmeno lei voleva, però, perché lei diceva non volevo, non volevo cosa?

**Volpe:** Che accadesse quello che era accaduto, che partisse il colpo, tutto l'insieme perché non... cioè di certo non l'avevo chiamata per ammazzarla, cioè questo era poco ma sicuro.

**Gip:** Anche lei aveva utilizzato droga?

**Volpe:** Io?

**Gip:** La Ballarin.

**Volpe:** Sì, sì.

**Gip:** Che cosa?

**Volpe:** La stessa cocaina.